



Comune di Tenero-Contra

Via Stazione 7

6598 Tenero

Telefono: 091 735 16 50

www.tenero-contra.ch

municipio@tenero-contra.ch

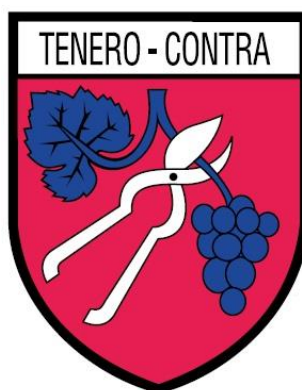
Tenero, 30 luglio 2025

Risoluzione municipale: 463 del 21 luglio 2025

Municipio di Tenero-Contra

MESSAGGIO MUNICIPALE 15 DEL 2025

**Convenzione concernente la gestione del poligono di tiro di Quartino tra
il Comune di Tenero-Contra e il Comune di Gambarogno**



Commissione competente:

- *Petizioni e legislazione;*
- *Gestione.*

Stimate Consigliere,
Stimati Consiglieri,

con il presente messaggio municipale sottoponiamo, per esame e approvazione, la convenzione per la gestione del poligono di tiro di Quartino, necessaria a formalizzare i rapporti istituzionali e di collaborazione in ossequio ai disposti cantonali, segnatamente della Sezione del militare e della protezione della popolazione (SMPP).

La Convenzione è tra il Comune di Gambarogno e i Comuni facenti parte del comprensorio di tiro assegnato al nostro poligono di Quartino, e meglio: i Comuni di Brione s/Minusio, Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo, Mergoscia, Minusio, Orselina, Sant'Antonino, Tenero-Contra e Verzasca.

Premessa

Secondo i disposti del nuovo Regolamento della legge di applicazione della legislazione federale sull'esercito e sull'amministrazione federale (RLALM) del 14 aprile 2021, la Sezione del militare e della protezione della popolazione (SMPP) è l'autorità competente per definire i comprensori di tiro e le giurisdizioni delle società di tiro.

In un primo momento, a dipendenza dell'infrastruttura disponibile, la SMPP definisce il Comune e la società di tiro di riferimento e, in seguito, il comprensorio dei Comuni che sono vincolati a far capo allo stand di tiro designato.

Il Comune di riferimento allestisce quindi una Convenzione "modello", per la gestione dell'impianto di tiro e la ripartizione degli oneri di gestione e degli investimenti (art. 9 cpv. 4 RLALM), condividendola con i Comuni del comprensorio, i quali la sottopongono per approvazione formale da parte del rispettivo Legislativo.

Essendo il comprensorio definito per Legge da un'istanza cantonale (la SMPP, tema che sarà sviluppato più avanti nel Messaggio), si è chiesto alla Sezione degli enti locali (SEL) se vi fossero gli estremi per attivare le Convenzioni in modo diretto, senza doverle sottoporre a tutti Legislativi comunali, in quanto visto come eccesso di formalismo (allo scopo di velocizzare una procedura già determinata). La SEL ha confermato che, pur condividendo tale agevolazione, la Legislazione in vigore non prevede espressamente tale possibilità ed è pertanto opportuno rimanere fedeli ai dettami della Legge organica comunale, al fine di evitare, o se del caso correttamente gestire, eventuali ricorsi. Ricorsi che, ricordiamo, sarebbero un mero atto di sfiducia e che presumibilmente, riservate le decisioni del Consiglio di Stato, non porterebbero a decisioni differenti.

Cronistoria

A seguito dell'entrata in vigore il 1° settembre 2011 della nuova Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom), mancando i presupposti per conformarsi alla nuova Legge, il Consorzio Piazza di Tiro di Quartino è stato sciolto. In particolare, interpellata la Sezione degli enti locali (SEL), alla Delegazione consortile è stato confermato che l'attività legata alla piazza di tiro di Quartino, essendo un'attività di poca entità e pur riguardando più Comuni, non sottostà alla LCCom, ma deve essere gestita nella forma semplice (Convenzione).

La SEL, avvalendosi dei disposti dell'art. 47 cpv. 7 LCCom, ha dunque autorizzato il Consorzio Piazza di tiro di Quartino a mantenere gli statuti in vigore fino al 31 dicembre 2013, chiedendo nel contempo ai Municipi consorziati e alla Delegazione di attivarsi nella ricerca di una soluzione alternativa.

Il 29 luglio 2013 la Delegazione consortile, sentiti gli allora Comuni interessati (Cadenazzo, Gambarogno, Gordola e Sant'Antonino), ha avviato la procedura di scioglimento del Consorzio, con l'impegno da parte del Comune di Gambarogno di assumere la gestione della Piazza di tiro, rilevandone tutti gli attivi e i passivi.

A fine 2013, per regolare l'esercizio della Piazza di tiro di Quartino, cui fanno capo tutte le Società di tiro con sede nei Comuni di Cadenazzo, Gambarogno, Gordola e Sant'Antonino, il Comune di Gambarogno, in qualità di Comune sede, ha sottoposto ai Comuni interessati una Convenzione da sottoscrivere. La Convenzione indicava pure l'istituzione di una Commissione intercomunale a salvaguardia degli interessi dei Comuni convenzionati.

Nel 2014, con la cessazione dell'attività della Società tiratori della Verzasca, il Dipartimento delle Istituzioni ha revocato allo stand di tiro di Sonogno l'autorizzazione d'esercizio. I Comuni della Verzasca, di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo sono quindi stati assegnati alla struttura di Quartino. Tuttavia, siccome era in corso il progetto aggregativo della Verzasca (comprese le frazioni di Valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo), in accordo fra le parti, l'aggiornamento della Convenzione è stato prorogato.

Alla luce dell'aggregazione del Comune di Verzasca (18.10.2020) e dell'istituzione dei nuovi Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo risultanti dalle rispettive frazioni del Piano, è proceduto con la modifica della Convenzione, aggiungendo ai Comuni di Cadenazzo, Gambarogno, Gordola e Sant'Antonino i Comuni di Cugnasco-Gerra, Lavertezzo e Verzasca. Oltre all'allargamento del comprensorio, si sono anche tenute in considerazione le modifiche nel frattempo introdotte dalla Legge federale sull'esercizio di tiro e sull'amministrazione militare, nonché dall'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori del servizio, secondo cui tutti i costi generati dai poligoni di tiro devono essere ripartiti tra i Comuni, proporzionalmente alla popolazione. Il finanziamento delle spese di gestione con tasse e contributi prelevati dalle singole Società di tiro è perciò stato stralciato dal documento. Tra il 2021 e il 2022 i Municipi dei Comuni coinvolti hanno sottoposto la Convenzione ai rispettivi Legislativi.

Nel frattempo, vi è però stata un'ulteriore modifica legislativa, segnatamente con l'entrata in vigore della Legge di applicazione della legislazione federale sull'esercito e sull'amministrazione militare (LALM, 17.12.2020) e del relativo Regolamento di applicazione (RLALM, 14 aprile 2021). In particolare, per il nostro Cantone, la SMPP diventa l'autorità preposta ad assegnare, in modo insindacabile, i Comuni che non dispongono sul loro territorio di un poligono di tiro e che non possono quindi adempiere direttamente con un proprio poligono abilitato agli obblighi previsti dalla Legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare, ad un impianto di tiro per le attività di tiro fuori del servizio (art. 8 cpv. 1 RLALM), previa consultazione dell'Ufficiale federale di tiro del 17° circondario (UFT17) e della Federazione ticinese delle Società di tiro (FTST). Con quest'ultima modifica legislativa l'Ente locale deve in sostanza sottostare alla decisione della SMPP e i Comuni sono tenuti a partecipare ai costi di gestione, di risanamento e di investimento (art. 9 cpv. 4 RLALM) del poligono a cui sono assegnati.

Ai Comuni che ancora non avevano ratificato la Convenzione, di comune accordo con la SMPP, è quindi stato chiesto di sospendere la procedura di approvazione in quanto l'atto diventava obsoleto (nella forma in cui era allestito) e gran parte dei postulati già erano disciplinati dalla nuova Legislazione. Il Municipio di Gambarogno, coordinandosi con la SMPP, ha intavolato una serie di approfondimenti relativi al futuro dello stand di Quartino e alle misure necessarie per mantenerne l'operatività, anche considerando il recente progetto per la realizzazione dello Stand di tiro cantonale al Monte Ceneri. Con l'ispettore di tiro e la SMPP si sono quindi definiti i passi necessari al mantenimento del poligono, la realizzazione di interventi quali la sistemazione della butte e delle linee di tiro, nonché i risanamenti fonico e per inquinamento da metalli pesanti.

Il Municipio del Comune di Gambarogno, alla luce degli approfondimenti esperiti e ricevuta conferma da parte della SMPP di poter beneficiare di un sussidio, in senso esteso, nella misura del 25%

dell'investimento, ha ritenuto idoneo portare avanti i progetti di risanamento (di cui parte delle opere già eseguite) con la consapevolezza che una scelta contraria avrebbe implicato:

- lo smantellamento della struttura di Quartino, compresa la bonifica del sedime dai metalli pesanti, le cui ingenti spese avrebbero dovuto essere ripartite quota parte sugli anni di esercizio tra i Comuni convenzionati;
- l'obbligo di far capo a poligoni di altri Comuni, quali Biasca o Monte Ceneri, con costi ben superiori a quelli prospettati per il risanamento dello Stand di Quartino (p. es. Monte Ceneri prevede la partecipazione dei Comuni nella misura 31% su un investimento di ca. CHF 108 milioni).

Da qui l'opportunità, nonché necessità di modificare la Convenzione integrando anche la ripartizione degli oneri in caso di investimento.

Con decisione n. 180.133 del 12.12.2022, la SMPP ha deciso di assegnare provvisoriamente i Comuni di Minusio, Orselina, Brione s/ Minusio, Mergoscia e Tenero-Contra allo Stand di tiro del Gambarogno, in quanto il poligono di Minusio non era agibile e necessitava di risanamento, segnatamente a causa della sua posizione in prossimità dell'abitato.

Con decisione no. 180.051 del 4 marzo 2024, la SMPP ha confermato l'attuazione della misura, decretando la dismissione del poligono di Minusio e definendo il nuovo Comprensorio di tiro, con i Comuni di Gambarogno, Brione s/Minusio, Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo, Mergoscia, Minusio, Orselina, Sant'Antonino, Tenero-Contra e Verzasca che fanno capo allo Stand di tiro di Quartino.

La convenzione tra il Comune di riferimento e i Comuni convenzionati

Sulla base del modello allestito dal Circondario Federale di Tiro 17 è stata allestita la nuova Convenzione oggetto del presente messaggio municipale, adeguandola alle particolarità della nostra piazza di tiro.

Nella sua forma la Convenzione permette di essere applicata dai Comuni in modo flessibile, poiché i Comuni del comprensorio non vengono specificati/elencati (art. 4). Di conseguenza, eventuali decisioni future della SMPP che comportino modifiche al comprensorio o aggregazioni tra Comuni non renderanno necessario sottoporre nuovamente la Convenzione all'approvazione dei rispettivi Legislativi (art. 15), in quanto il riparto sarà adeguato di conseguenza.

La Convenzione, allegata e parte integrante del presente Messaggio, indica le competenze del Comune di riferimento (art. 5) e il ruolo degli organi, in particolare Esecutivo, Legislativo e Commissione intercomunale (art. 6). All'inizio di ogni quadriennio il Municipio di ogni Comune convenzionato nomina un membro della Commissione intercomunale, di principio il Capo dicastero sicurezza pubblica, o un altro membro dell'Esecutivo. La Commissione ha le seguenti competenze:

- preavvisare il preventivo e il consuntivo annuale all'attenzione dei Municipi dei Comuni del comprensorio di tiro;
- formulare all'indirizzo del Municipio del Comune sede preavvisi e proposte inerenti alle opere di miglioria della Piazza di tiro;
- formulare all'indirizzo del Municipio del Comune sede proposte orientate a migliorare la gestione e l'utilizzo della Piazza di tiro.

Finanziamento

Il finanziamento delle attività del Poligono sarà garantito tramite:

- le quote di partecipazione dei Comuni facenti parte del comprensorio di tiro secondo decisione della SMPP;
- le tasse e i contributi prelevati presso formazioni/truppe militari in servizio che dovessero utilizzare la Piazza di tiro;
- la fatturazione di prestazioni straordinarie.

Il Comune di riferimento, sulla base del consuntivo annuale trasmesso dalla Società di tiro di riferimento, allestisce le quote di partecipazione dei Comuni del comprensorio in base alla chiave di riparto sancita dall'art. 11 della Convenzione. La chiave di riparto prevede nel dettaglio una partecipazione alle spese di gestione proporzionalmente alla popolazione residente permanente al 31 dicembre dell'ultimo anno accertato dall'Ufficio federale di statistica (UFS).

Ad esempio, per il 2024, le spese di gestione pari a CHF 64'257.45 sono state ripartite tra i Comuni secondo la popolazione residente permanente al 31 dicembre 2023 (totale popolazione Comuni del comprensorio: 32'649, corrispondenti a un pro-capite di CHF 1,968).

Comune	Abitanti
Brione s/Minusio	442
Cadenazzo	3'111
Cugnasco-Gerra	2'862
Gambarogno	5'086
Gordola	4'814
Lavertezzo	1'238
Mergoscia	203
Minusio	7'365
Orselina	699
Sant'Antonino	2'646
Tenero-Contra	3'397
Verzasca	786
Totale	32'649

Tabella 1: Popolazione residente permanente al 31.12.2023

Per le spese d'investimento la Convenzione distingue:

- investimenti inferiori ai CHF 500'000.00: i costi sono ripartiti fra i Comuni del comprensorio secondo la chiave di riparto esposta all'art. 11, ovvero considerando la popolazione residente permanente al 31 dicembre dell'ultimo anno accertato dall'UFS, sotto forma di affitto annuo per l'uso della struttura. L'affitto è indicizzato e aggiornato annualmente in base alla somma degli investimenti realizzati, considerando interessi e ammortamenti, secondo i disposti della

Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (art. 10 cpv. 5 della Convenzione);

- investimenti superiori ai CHF 500'000.00: le spese saranno ripartite proporzionalmente ai disposti dell'art. 11 e tutti i Comuni dovranno attivare la spesa nel loro conto investimenti. Resta imprescindibile l'eventuale approvazione da parte di tutti i Legislativi o, se nei limiti della delega, dei Municipi dei Comuni interessati.

I Comuni del comprensorio saranno informati e aggiornati su progetti, preventivi e piano di finanziamento relativi agli investimenti per il tramite della Commissione intercomunale, con i dovuti tempi per permettere le opportune riflessioni.

La Convenzione è stata approvata dalla SMPP, con decisione no. 180.057 del 1° luglio 2025, allegata al presente Messaggio, ed entrerà in vigore con l'approvazione da parte di tutti i Legislativi dei Comuni del comprensorio e dopo ratifica dell'Autorità superiore.

A seguito di quanto sopra esposto, in applicazione degli artt. 13 cpv. 1, 42 e 193a LOC s'invita il Consiglio comunale a voler deliberare la seguente

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

- 1. È approvata la Convenzione tra il Comune di Tenero-Contra e il Comune di Gambarogno, concernente la gestione della piazza di tiro di Quartino.**

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO DI TENERO-CONTRA

Il Sindaco:

Il Segretario:

f.to Graziano Crugnola

f.to Nicola Varetta

Allegati

- Convenzione
- Decisione 180.057 SMPP